



Università di Foggia

SCHEDA UNICA ANNUALE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE (SUA-RD) CORREDATA DA ANNOTAZIONI

PARTE I: OBIETTIVI, GESTIONE E RISORSE DEL DIPARTIMENTO

SEZIONE/QUADRO	Suggerimenti	COMPILAZIONE A CURA DI
<p>A/1 - <i>Dichiarazione degli obiettivi di ricerca di Dipartimento</i> (campo di testo libero)</p>	<p>Settori Scientifico Disciplinari (SSD) Alla data del 31.12.2025: 42 SSD</p> <hr/> <p>Principali linee di ricerca Il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM), istituito nel 2012, promuove la formazione, la ricerca e la terza missione, in una prospettiva multidisciplinare e interdisciplinare nel campo delle scienze umane. Le sue linee di ricerca, rivolte con particolare attenzione al territorio ma anche a contesti nazionali e internazionali, riguardano i settori dell'archeologia e dei beni culturali, delle scienze storiche e storico-artistiche, della filologia, delle lingue e delle letterature classiche, romanze e contemporanee, delle scienze pedagogiche, filosofiche e didattiche, delle scienze psicologiche, dell'antropologia e delle scienze sociali. Il DISTUM ha una missione ben definita nell'Ateneo foggiano e ha guadagnato, ormai da anni, una posizione riconoscibile nel contesto territoriale, regionale, nazionale e internazionale. Vi afferiscono (alla data del 31/12/2025) 68 docenti (31 PO, 19 PA, 6 RU, 12 RTD, più 2 emeriti: in totale 70), distribuiti in 42 SSD e 3 aree CUN. Le ricerche sono portate avanti dai docenti incardinati nelle quattro Sezioni Scientifiche, dai Laboratori e dai Centri studio, anche con intersezioni disciplinari, e sono strettamente integrate con i 12 corsi di laurea erogati (di 10 dei quali è sede amministrativa) e i due Dottorati di ricerca dipartimentali (Scienze Umanistiche; Scienze della formazione, dello sviluppo e dell'apprendimento), oltre che con le attività di terza missione; il sito web rende pubblici i gruppi di ricerca e le loro attività (B/1.b.), i Laboratori e i Centri Studio, i documenti chiave relativi alla pianificazione strategica, gli organi e le politiche di assicurazione della qualità. Nel 2025 il DISTUM (seduta del CdD del 28.07.2025) ha approvato, dopo accurato riesame del precedente e la consultazione delle parti interessate interne ed esterne, il nuovo Piano Strategico di Dipartimento, ratificato dal SA il 30.07.2025 e dal CdA il 24.09.2025; esso è consultabile nella pagina web https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento. Coerentemente con il Piano</p>	<p>DIPARTIMENTO</p>



Strategico di Ateneo, l'ambito strategico della Ricerca vi è integrato con quelli della Didattica e Internazionalizzazione, Ricerca, Impatto e Responsabilità Sociale, Risorse Umane e Benessere, Città Universitaria. Sono stati individuati obiettivi strategici e operativi e linee di azione coerenti con la specificità scientifica e culturale del DISTUM.

Obiettivi

Obiettivo generale del Dipartimento, in linea con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 e relativi obiettivi strategici R.1 ed R.2, nonché con il Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026 e i relativi obiettivi di ricerca, è promuovere e ottimizzare l'attività, la qualità e la produttività della ricerca in un'ottica competitiva e internazionale.

Coerentemente con il Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, si individuano i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

OS.1: Promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva, migliorando la capacità dei docenti di intercettare finanziamenti

Indicatore di processo 1.1: N. Programmi annuali di Ricerca di Ateneo finanziati nel 2024 e nel 2025

Indicatore di esito 1.1: N. di programmi di ricerca annuali di Ateneo finanziati nel 2026, Standard: N. di progetti presentati annualmente nel 2024 e nel 2025 + 2

A.1.1: Incentivazione di seminari e incontri sulla progettazione di ricerca e supporto della Commissione Progettazione scientifica e bandi competitivi nel censimento delle proposte progettuali presentabili in base ad una previa analisi dei criteri di presentazione delle stesse.

OS.2: Potenziare la capacità progettuale, incoraggiando la partecipazione su base annua a bandi competitivi, anche di livello europeo e internazionale.

Indicatore di processo 2.1: N. di progetti presentati annualmente in bandi competitivi nazionali e internazionali nel biennio 2024-2025

Indicatore di esito 2.1: N. di progetti presentati annualmente in bandi competitivi nazionali e internazionali nel 2026, Standard: N. di progetti presentati annualmente in bandi competitivi nazionali e internazionali nel biennio 2024-2025 + 10%

A.2.1: Incentivazione di seminari e incontri sulla progettazione di ricerca e supporto della Commissione Progettazione scientifica e bandi competitivi nel censimento delle proposte progettuali presentabili in base ad una previa analisi dei criteri di presentazione delle stesse.

OS.3: Incentivare le pubblicazioni nell'ambito delle collane open access di Dipartimento.

Indicatore di processo 3.1: N. di pubblicazioni delle collane "Edistum" pubblicate nell'anno 2025



	<p>Indicatore di esito 3.1: N. di pubblicazioni delle collane “Edistum” pubblicate nell’anno 2026, Standard: \geq delle pubblicazioni del 2025</p> <p>A.3.1: Sollecitare l’utilizzo delle collane come spazio editoriale per disseminare i risultati delle iniziative convegnistiche del Dipartimento.</p> <p>OS.4: Promuovere e implementare le reti di ricerca, nazionali e internazionali</p> <p>Indicatore di processo 4.1: N. di collaborazioni/convenzioni/protocolli d’intesa/accordi quadro per attività di ricerca e terza missione attivi nel 2025</p> <p>Indicatore di esito 4.1: N. collaborazioni/convenzioni/protocolli d’intesa/accordi quadro per attività di ricerca e terza missione attivi nel 2025, Standard: + 15% rispetto all’anno precedente</p> <p>Indicatore di processo 4.2: N. di coautori internazionali nelle pubblicazioni del 2024 e 2025</p> <p>Indicatore di esito 4.2: N. di coautori internazionali nelle pubblicazioni del 2024 e 2025, Standard: \geq N. dei coautori internazionali delle pubblicazioni dell’anno precedente</p> <p>A.4.1: Incentivare la formalizzazione di collaborazioni scientifiche con enti/istituti nazionali e internazionali, anche integrando nella valutazione dei progetti interni un incentivo per la presenza di partner internazionali.</p>	
B/1 - Struttura organizzativa	<p>Gli organi incaricati di programmare e monitorare le attività di ricerca sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- il Consiglio di Dipartimento;- la Commissione Ricerca, Didattica, Alta Formazione e Terza Missione: prof. Riccardo Di Cesare (presidente); prof.ssa Miriam Bassi; prof.ssa Alessandra Beccarisi; prof.ssa Maria Luisa Marchi; prof. Matteo Martini; prof.ssa Maria Stefania Montecalvo; prof. Gianni Antonio Palumbo; prof. Stefano Picciaredda; prof.ssa Anna Riccio; prof. Antonio Seccia; prof. Sebastiano Valerio; dott. Giuseppe Pasculli; sig. Michele Tirelli; sig.ra Francesca Fiorella. Essa monitora le attività di ricerca, didattica, alta formazione e terza missione ed assicura che le attività dipartimentali siano svolte in modo pianificato, sistematico in coerenza con i documenti approvati a livello centrale di Ateneo;- Delegato dipartimentale alla Ricerca: prof. Riccardo Di Cesare;- Delegato dipartimentale alla Terza Missione: prof.ssa Maria Luisa Marchi;- Delegato dipartimentale all’Alta Formazione: prof. Sebastiano Valerio;- Delegato dipartimentale alla VQR: prof. Stefano Picciaredda;- Commissione Progettazione scientifica e bandi competitivi: prof.ssa Tiziana Quarto (presidente); prof.ssa Nicoletta Agresta; prof.ssa Rossella Caso; prof.ssa Floriana Conte; prof. Vincenzo Lomiento; prof. Gianni Antonio Palumbo; prof.ssa Rosanna Russo; prof.ssa Francesca Sivo; prof.ssa Giusi Antonia Toto; sig.ra Francesca Fiorella; dott. Giuseppe Pasculli;- Commissione University press: prof. Emanuele Cafagna (presidente); prof.ssa Manuela Ladogana; prof. Stefano Picciaredda; prof. Menico Caroli; prof.ssa Tiziana Ragno; prof.ssa Daniela Liberatore; prof.ssa Luisa Maria Sterpeta	DIPARTIMENTO



	Derosa; prof. Francesco Saverio Minervini; prof.ssa Anna Maria Cotugno; prof.ssa Francesca Maria Catarinella; prof.ssa Rosanna Russo; prof.ssa Tiziana Ingravallo; prof. Michele Russo; prof. Matteo Martini; prof.ssa Francesca Sivo; prof.ssa Rossella Caso; dott. Giuseppe Pasculli.	
B/1.b. - <i>Gruppi di ricerca</i>	<p>Il Dipartimento di Studi Umanistici si articola in quattro Sezioni Scientifiche, stabilite nella seduta del Consiglio di Dipartimento dell'11.04.2019 ai sensi dell'art. 30, c. 8 dello Statuto di Ateneo, quindi periodicamente riviste e aggiornate nella composizione (Consigli di Dipartimento del 21.01.2021, del 04.07.2022, del 06.03.2023, del 03.04.2024, quando è stata istituita la nuova Sezione di Psicologia, e del 15.05.2025); esse sono state recepite nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026 (CdD del 28.07.2025) e vengono tempestivamente aggiornate, a ogni variazione del corpo docente per nuove assunzioni o collocazioni in quiescenza, con delibere del CdD e nel sito web del Dipartimento. L'anagrafe aggiornata è visionabile nella pagina web: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/ambiti-di-ricerca. Le quattro Sezioni Scientifiche del DISTUM sono: Archeologia, Arti e Storia; Filologia e Letterature; Pedagogia; Psicologia. Composte da un congruo numero di professori e ricercatori (non inferiore a dieci) e coordinate da un professore ordinario, le Sezioni sono definite sulla base dei settori scientifico-disciplinari, dell'omogeneità metodologica e tematica delle ricerche così come delle fruttuose competenze interdisciplinari. Esse sono chiamate a coordinare e svolgere le attività di ricerca scientifica delle aree disciplinari di propria competenza e a promuovere le collaborazioni interdisciplinari, valorizzando le risorse umane che le compongono e utilizzando i servizi, gli uffici e le risorse tecnologiche del Dipartimento, incardinate nei Laboratori e Centri Studio.</p> <p>La sezione di Archeologia, Arti e Storia si occupa di archeologia e patrimoni culturali su un ampio arco diacronico che comprende la preistoria, il mondo greco e romano, tardoantico e medievale, con particolare attenzione all'archeologia globale dei paesaggi, alla cultura materiale e insediativa del contesto territoriale in cui opera il Dipartimento (la Daunia e la Puglia settentrionale), agli aspetti metodologici e della comunicazione (archeologia pubblica), con progetti di ricerca, ricognizioni e scavi terrestri e subacquei, sia in Italia sia all'estero (Grecia). Al centro degli interessi sono poi la storia politica, agraria, urbana, sociale e religiosa della Puglia, di Foggia, della Capitanata e del Mezzogiorno in età antica, medievale, moderna e contemporanea, fino a comprendere aspetti della storia culturale dell'Europa e del Mediterraneo in diversi periodi storici. Sono altresì campo di interesse della sezione la storia dell'arte e delle culture visive dell'antichità, del Medioevo, dell'età moderna e contemporanea, la metodologia dell'indagine storico-artistica, la storia delle collezioni, la geografia generale e antropica in particolare.</p> <p>Coordinatrice - Maria Luisa Marchi</p>	DIPARTIMENTO

**Afferenze (n. 12)**

- Floriana Conte
- Luisa Maria Sterpeta Derosa
- Riccardo Di Cesare
- Silvia Evangelisti
- Pasquale Favia
- Roberto Goffredo
- Danilo Leone
- Daniela Liberatore
- Maria Luisa Marchi
- Stefano Picciaredda
- Rosanna Russo
- Maria Turchiano

Supporto tecnico-scientifico

- Angelo Valentino Romano

Le linee di ricerca della sezione di **Filologie, Letterature e Lingue**, nella varietà degli interessi e degli indirizzi specifici, presentano quale elemento connotativo comune lo studio della ricezione e della persistenza delle forme e dei temi di età classica, cristiana e medievale nelle riscritture letterarie e teatrali, nella musica e nelle arti figurative e visive di età umanistico-rinascimentale, moderna e contemporanea, attraverso codici comunicativi via via risemantizzati in altri testi e in altra cultura. Lungo un approccio interdisciplinare, fondato sull'analisi linguistico-letteraria e critico-testuale, i risultati delle ricerche, sostenute dall'indispensabile attività di centri studi e laboratori, vengono diffusi attraverso pubblicazioni scientifiche, workshop, seminari e convegni, a carattere locale, nazionale e internazionale.

Coordinatrice

- Grazia Maria Masselli

Afferenze (n. 27)

- Nicoletta Agresta
- Alessandra Beccarisi
- Aoife Beville
- Menico Caroli
- Francesca Maria Catarinella
- Antonella Catone
- Carmen Ciancia



- Anna Maria Cotugno
- Antonio Rosario Daniele
- Angela Di Benedetto
- Tiziana Ingravallo
- Vincenzo Lomiento
- Marcello Marin (Professore emerito)
- Grazia Maria Masselli
- Francesco Saverio Minervini
- Maria Stefania Montecalvo
- Rossella Palmieri
- Gianni Antonio Palumbo
- Matteo Pellegrino
- Lucia Perrone Capano
- Tiziana Ragno
- Anna Riccio
- Michele Russo
- Maria Sardelli
- Francesca Sivo
- Giuseppe Solaro
- Sebastiano Valerio

Supporto tecnico-scientifico

- Anna Di Giglio
- Gilda Sansone

La sezione di **Pedagogia** è composta dalle aree riferite ai macrosettori 11/D1 e 11/D2, specificamente Pedagogia generale e sociale e Storia della Pedagogia (PAED-01/A e PAED-01/B); Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa (PAED-02/A e PAED-02/B). I suddetti ambiti di ricerca mettono a sistema le numerose prospettive da cui il sapere pedagogico guarda alla realtà, con l'intento di investigare, progettare e riflettere su una molteplicità di temi, problemi ed emergenze educative, formative, culturali e sociali. Le ricerche della sezione sono declinate ad approfondire soggetti, oggetti, linguaggi, metodi, strumenti e tempi del sapere-agire pedagogico con un'apertura inter e transdisciplinare.

Nello specifico, la Sezione si occupa dei temi relativi all'apprendimento permanente, all'orientamento formativo, alla cura educativa riferita alle differenti età della vita e nei molteplici contesti di vita e di esperienza nonché alle emergenze



educative legate a situazioni di disagio, marginalità e svantaggio sociale, con particolare attenzione alle tematiche di genere e a quelle interculturali. Un ulteriore campo di indagine è quello relativo agli studi storico-educativi e storico-pedagogici, con approfondimenti relativi agli studi montessoriani. Altrettanto rappresentato è l'ambito degli studi riferiti alla didattica, alla pedagogia speciale e alla ricerca educativa, che indagano i temi relativi all'inclusione dei soggetti con disabilità, alle metodologie didattiche innovative, al faculty development e alla progettazione e valutazione educativa, nonché alla media education e alle tecnologie digitali. La Sezione si prefigge la *mission* di concorrere al dibattito locale, nazionale e internazionale sui modelli interpretativi delle scienze dell'educazione e della formazione nonché identificare profili di ricerca-azione-formazione che rispondano alle emergenze educative contemporanee. In tal senso l'intento è quello di definire, progettare e sperimentare modelli teorici e operativi utili a migliorare i processi di alfabetizzazione, socializzazione, inclusione e partecipazione attiva, nella prospettiva di una ricerca/prassi educativa che assuma funzione *trasformativa* ed *emancipativa* nei differenti contesti formali, informali e non formali dell'educazione, dell'istruzione e della formazione: scuola, università, famiglia, gruppo dei pari, luoghi di lavoro, spazi della partecipazione politica, sociale, culturale, religiosa. Contesti nei quali assume particolare rilevanza scientifica e didattica il tema della formazione dei professionisti della cura, quali l'educatore professionale socio-pedagogico, il pedagogista, i docenti delle scuole di ogni ordine e grado, i cui corsi di laurea sono attivi nel Dipartimento, specificamente: Scienze della Formazione primaria (a ciclo unico), Scienze dell'educazione e della formazione (laurea triennale), Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (laurea magistrale), senza dimenticare il dottorato di ricerca in Scienze della Formazione, dello sviluppo e dell'apprendimento.

Coordinatrice

- Isabella Liodice

Afferenze (n. 20)

- Alessandra Altamura
- Giuseppe Annacontini
- Francesca Maria Nicoletta Bassi
- Miriam Bassi
- Emanuele Cafagna
- Rossella Caso
- Rosa Cera
- Giuliano Costa
- Daniela Dato
- Barbara De Serio
- Manuela Ladogana
- Isabella Liodice



- Anna Grazia Lopez
- Antonella Lotti
- Franca Pinto Minerva (Professore emerito)
- Martina Rossi
- Giusi Antonia Toto
- Luigi Traetta
- Viviana Vinci
- Guendalina Peconio

Supporto tecnico-scientifico

- Severo Cardone

La sezione di **Psicologia** è composta da aree di ricerca che nascono dalla quasi totalità dei settori scientifici di area psicologica (da PSIC-01 a PSIC-04) in sintonia con le linee di indagine nazionali e internazionali ma anche aperte all'apporto di altri settori di ricerca in un'ottica interdisciplinare. Nello specifico le diverse tematiche di ricerca comprendono la Psicologia Generale, la Neuropsicologia e le Neuroscienze, la Psicometria, la Psicologia dello sviluppo e la Psicologia dell'educazione, la Psicologia sociale, la Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, la Psicologia dinamica, Economia ed estimo rurale e Scienze e tecnologie alimentari, al fine di poter progettare e riflettere su una molteplicità di temi, problemi ed emergenze. La ricerca in questi settori si propone di rispondere a quesiti attuali e rilevanti legati alle politiche di promozione del benessere psicologico e della resilienza, di supporto alle fragilità e promozione dell'integrazione, della gestione positiva dei conflitti, e di comportamenti prosociali volti allo sviluppo di una società del futuro. Le tematiche di ricerca di base riguardano la comprensione del funzionamento mentale e dei rapporti con il comportamento e i correlati neurofisiologici oltre alla creazione di strumenti validi ed affidabili per queste indagini. I gruppi di ricerca afferenti a queste macroaree partecipano attivamente all'attività scientifica nazionale e internazionale attraverso una fitta rete di collaborazioni che coinvolge singoli ricercatori, gruppi ed enti di ricerca italiani e stranieri. Pur con significative differenze tra le aree di ricerca, sui database dei prodotti scientifici di riferimento internazionale (ad esempio, SCOPUS) emergono importanti contributi della sezione al progresso scientifico della Psicologia.

Le aree di ricerca comprendono la Psicologia Generale, la Neuropsicologia e le Neuroscienze, la Psicometria, la Psicologia dello sviluppo e la Psicologia dell'educazione, la Psicologia sociale, la Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, la Psicologia dinamica, Economia ed estimo rurale, Scienze merceologiche, Scienze e tecnologie alimentari, Diritto costituzionale e pubblico, Informatica, al fine di poter rispondere e progettare indagini interdisciplinari su una molteplicità di temi, problemi ed emergenze.

La ricerca in questi settori si propone di affrontare da un lato tematiche di ricerca di base che riguardano la migliore comprensione del funzionamento mentale, di processi cognitivi ed emotivi, e della loro interazione, dei correlati



	<p>psicologici dei principali disturbi e disabilità, e dei correlati neurofisiologici del comportamento e dall'altro di rispondere a quesiti attuali e rilevanti di promozione della resilienza, di supporto alle fragilità e promozione dei diritti e dell'integrazione delle minoranze, della gestione positiva dei conflitti, e in generale di comportamenti prosociali volti allo sviluppo di una società del futuro portatrice di maggiore benessere psicologico e salute mentale.</p> <p>I gruppi di ricerca afferenti a queste macroaree partecipano attivamente all'attività scientifica nazionale e internazionale attraverso una fitta rete di collaborazioni che coinvolge singoli ricercatori, gruppi ed enti di ricerca italiani e stranieri.</p> <p>Coordinatrice</p> <ul style="list-style-type: none">- Paola Palladino <p>Afferenze (n. 16)</p> <ul style="list-style-type: none">- Leonardo Carlucci- Giulio Mario Cappelletti- Amalia Conte- Ciro Esposito- Davide Giusino- Salvatore Iuso- Maria Grazia Mada Logrieco- Chiara Valeria Marinelli- Matteo Martini- Lucia Monacis- Paola Palladino- Tiziana Quarto- Simone Rollo- Antonio Seccia- Francesco Sulla- Chiara Verdone <p>Supporto tecnico-scientifico</p> <ul style="list-style-type: none">- Severo Cardone	
B/2. - <i>Politica per</i>	Nella Politica per l'assicurazione della qualità, basata sul modello PDCA, il DISTUM segue le indicazioni e le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita Sono soggetti responsabili dell'assicurazione della qualità nel Dipartimento, relativamente alla Ricerca, al fine di pianificare le azioni, prevedere il monitoraggio e i responsabili, adottare interventi per migliorare/superare eventuali	DIPARTIMENTO



*assicurazione
della qualità*

(campo di
testo libero)

criticità: il Direttore, il Delegato alla Ricerca, il Delegato alla Terza Missione, il Delegato alla VQR, la Commissione dipartimentale Ricerca, Didattica, Alta Formazione e Terza Missione, il Delegato all'Alta Formazione, il Delegato alla progettazione scientifica e bandi competitivi, la Commissione Progettazione scientifica e bandi competitivi, la Commissione University press.

La Commissione dipartimentale Ricerca, Didattica, Alta Formazione e Terza Missione (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organi/commissioni>), composta dai Delegati alla Ricerca, alla Didattica, alla Terza Missione, alla VQR e all'Alta Formazione, da Consiglieri rappresentativi delle diverse Sezioni Scientifiche del Dipartimento, da un rappresentante dei dottorandi, un rappresentante degli studenti e un'unità di personale tecnico-amministrativo, monitora – tra gli altri compiti – le attività di Ricerca e Terza Missione, assicurando che siano svolte in coerenza con i documenti di Ateneo. La Commissione istruisce il monitoraggio annuale del Piano Strategico Dipartimentale, i Delegati e i Consiglieri svolgono funzioni di raccordo con le aree scientifiche e di supporto al Direttore nell'estensione del Piano Strategico e del suo riesame, relazionando altresì annualmente in Commissione Paritetica Docenti-Studenti con una dettagliata relazione sulle attività dell'anno oggetto di monitoraggio e riesame. I Delegati e/o l'intera Commissione istruiscono i punti di competenza che vengono portati all'odg nel Consiglio di Dipartimento, forniscono pareri ai docenti, promuovono e supportano le attività di Ricerca e Terza Missione, i processi di monitoraggio e autovalutazione, assicurano l'allineamento dei documenti di Dipartimento con le Linee Guida AQ di Ateneo, tenendo conto delle Relazioni Annuali del Presidio della Qualità (PQA) e del Nucleo di Valutazione (NdV).

La presenza del Delegato alla VQR, inoltre, attesta l'attenzione particolare riservata dal DISTUM ai processi di assicurazione della qualità. Due docenti del DISTUM, inoltre, sono componenti della Commissione Scientifica di Ateneo. La circolazione e la condivisione delle informazioni tra i diversi soggetti coinvolti nell'assicurazione della qualità all'interno del Dipartimento, l'approvazione e il costante aggiornamento, in Consiglio di Dipartimento, dei documenti chiave (come il Piano Strategico, le relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, le convenzioni e i protocolli d'intesa per attività di ricerca, ecc.), della composizione delle Commissioni, delle Sezioni e dei Laboratori/Centri Studio, offrono molteplici occasioni per il monitoraggio/riesame e per aumentare la consapevolezza delle politiche per l'assicurazione della qualità. Il Piano Strategico, costantemente monitorato e aggiornato e allineato al Piano Strategico di Ateneo, funge da strumento di lavoro e guida per le azioni poste in essere nel Dipartimento. Al Piano Strategico è data opportuna visibilità nella pagina del sito web del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>).



<p>B/3. - <i>Riesame della ricerca</i></p>	<p>Già in attesa della ridefinizione della SUA-RD, che fino alle nuove linee guida per l'AQ della Ricerca approvate dal PQA il 27.01.2025 non era stata richiesta dal 2014, il Dipartimento si era dotato di procedure e strumenti auto-valutativi per il monitoraggio e l'attuazione dell'AQ della ricerca dipartimentale, coerentemente con il piano strategico di Dipartimento (periodicamente aggiornato) e il piano strategico di Ateneo e in linea con le politiche di AQ di Ateneo. Si è adottata così una buona prassi, in grado di continuare a garantire, fino al rilascio della nuova versione della SUA-RD, il monitoraggio e la programmazione strategica in accordo con la politica di Ateneo di qualità di Ricerca e di Terza Missione.</p> <p>Sono organi competenti per il monitoraggio, la programmazione, l'attuazione e il riesame delle politiche di Assicurazione della qualità della ricerca (v. anche B/2): il Direttore; il Consiglio di Dipartimento, che delibera in merito a punti all'ordine del giorno relativi ad attività, progetti di ricerca, finanziamenti, pubblicazioni; la Commissione Ricerca, Didattica e Alta Formazione, Terza Missione, di cui fanno parte il Delegato dipartimentale alla ricerca (che la presiede) e i Delegati alla Terza Missione, all'Alta Formazione e alla VQR, con il compito di istruire i punti all'odg, di monitorare e aggiornare le Sezioni Scientifiche, i Laboratori e i Centri Studio (per quanto attiene alla composizione e dunque alle afferenze tanto del personale docente, quanto del personale TA e dei collaboratori/esperti non strutturati), di aggiornare/estendere il Piano Strategico dipartimentale, di aggiornare il sito web nelle rubriche relative alla ricerca, e di occuparsi di tutte le attività connesse alla programmazione, al monitoraggio e al riesame delle attività di ricerca. L'ampliamento della Commissione Ricerca, Didattica e Alta Formazione, Terza Missione, comprendente oltre ai Delegati menzionati anche docenti rappresentanti delle diverse aree scientifico-disciplinari del DISTUM, rappresentanti dei dottorandi e degli studenti nel CdD e un'unità di personale TA afferente al Servizio Ricerca, Alta Formazione e Rendicontazione Progetti, ha risposto all'esigenza di rafforzare le competenze scientifiche, organizzative e rappresentative della suddetta Commissione (D.D. n. 1143 del 9.07.2025).</p> <p>Il DISTUM propone obiettivi coerenti con le risorse interne, elaborando documenti di programmazione e politica della qualità. Il Piano Strategico di Dipartimento articola la propria attività. I Delegati alla Ricerca e Terza Missione e la Commissione Ricerca, Didattica, Alta Formazione e Terza Missione assicurano, in particolare, l'allineamento tra documenti di Dipartimento e linee guida di Ateneo. Due rappresentanti dipartimentali operano nella Commissione Scientifica di Ateneo.</p> <p>Gli indicatori di produttività ASN sono requisiti per l'afferenza dei docenti ai Dottorati. Sono presenti, tra i docenti del Distum, cinque membri delle Commissioni ASN, due componenti GEV (VQR 2020-2024), un componente CEV, un componente del NdV dell'Ateneo di Foggia.</p> <p>In particolare, il monitoraggio/riesame della Ricerca (e della Terza Missione) si attua attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- schede anagrafiche dell'attività di ricerca dei docenti (perlomeno ad ogni aggiornamento del Piano Strategico);- compilazione annuale delle schede anagrafiche dei Laboratori/Centri Studio;- aggiornamento del catalogo della ricerca IRIS;- popolamento del sito <i>web</i> con informazioni sulle attività di Ricerca e Terza Missione: sezioni, laboratori e centri studio, progetti, convegni/conferenze, scavi archeologici ecc.;	<p>DIPARTIMENTO</p>
--	---	---------------------



- anagrafe annuale dei progetti di Ricerca e delle attività di Terza Missione: il monitoraggio confluisce nei rapporti/relazioni annuali dei Delegati, presentati in Commissione Paritetica Docenti-Studenti e pubblicizzati sul sito dipartimentale.

I Delegati e la Commissione Ricerca, Didattica, Alta Formazione e Terza Missione istruiscono, monitorano e riesaminano le attività, cooperando nel riesame e nell'aggiornamento del PSD.

Nel DISTUM opera, inoltre, una Commissione VQR composta dai rappresentanti di tutte le sezioni scientifiche.

Un importante momento di riesame è avvenuto in concomitanza con l'estensione della scheda di Autovalutazione del Dipartimento, in vista della Settimana di visita istituzionale dell'ANVUR avvenuta il 15-19 dicembre 2025. Il processo, relativamente alla Ricerca, è stato affidato (Consiglio di Dipartimento del 03.04.2024) a un gruppo di lavoro per la "Qualità della ricerca e della terza missione", presieduto dal Delegato alla Ricerca, e composto dai Delegati alla VQR, alla progettazione scientifica e bandi competitivi, alla terza missione, al sistema formativo integrato e PCTO, alla cultura e ai rapporti con il territorio, all'alta formazione, Referente amministrativo per competenza.

Un ulteriore rilevante momento di riesame e pianificazione strategica è avvenuto nel 2025 in concomitanza con la redazione del nuovo Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, di cui il DISTUM si è dotato (approvazione nella seduta del CdD del 28.07.2025, ratifica nel SA del 30.07.2025 e in CdA il 24.09.2025). Redatto in continuità con il Piano Strategico di Dipartimento 2022-2024 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-09/piano-strategico-distum-unifg-2022-2024.pdf>) e in coerenza con le linee guida e gli obiettivi generali definiti nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/at-piano-strategico-2023-2025-revisione.pdf>), è frutto di un processo partecipato, fondato sulla consultazione delle parti interessate e sul monitoraggio sistematico delle azioni intraprese e delle loro ricadute sul contesto socio-culturale ed economico. Gli obiettivi del PSD 2025-2026 sono stati costruiti in continuità con quelli già presenti nella precedente programmazione strategica di Dipartimento, se coerenti con quelli contenuti nella programmazione strategica di Ateneo. Tale impostazione consente di evidenziare il raccordo tra il nuovo PSD e la programmazione strategica precedente, nonché la sua rispondenza al Piano Strategico di Ateneo. Il Dipartimento ha effettuato un'attenta analisi dei punti di forza e delle criticità nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione. Il Delegato alla Ricerca e la Delegata alla Terza Missione hanno infatti dettagliatamente relazionato sugli ambiti rispettivamente della Ricerca e della Terza Missione dipartimentali per l'a.a. 2024/25 in occasione della riunione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del 23.06.2025; la relazione scritta del Delegato alla Ricerca (https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-10/relazione-2025_0.pdf) e la Scheda di monitoraggio annuale della Terza Missione, relativa al 2024 e approvata il 30.04.2025, sono opportunamente pubblicizzate sul sito del DISTUM (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-05/scheda-monitoraggio-tm-distum-2024.pdf>). Costituiscono oggetto di monitoraggio gli obiettivi e gli indicatori contenuti nel Piano Strategico dipartimentale, l'anagrafe delle pubblicazioni, di progetti presentati e/o finanziati, di affiliazioni scientifiche dei docenti, di protocolli d'intesa e convenzioni per attività di ricerca, collaborazioni internazionali ecc.



Tra gli elementi positivi messi in luce sono la rilevanza nazionale/internazionale dei progetti di Ricerca, l'incremento del numero dei protocolli d'intesa/convenzioni per attività di ricerca, l'intensa attività di Terza Missione.

Il 22/12/2025 la Commissione Ricerca, Alta Formazione, Terza Missione ha discusso la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, anno 2025, relativamente agli ambiti della Ricerca e della Terza Missione.

La pubblicità delle attività di Ricerca (e Terza Missione) e i processi relativi all'assicurazione della qualità avvengono anche attraverso il popolamento del sito web, sia con i dati, sia con i report delle attività della Commissione.

Lo storico dei Piani strategici di Dipartimento, dei verbali dei Consigli di Dipartimento, delle relazioni della CPDS, attesta il processo continuo di monitoraggio e riorganizzazione per l'efficiamento delle missioni e dei servizi, in una condivisione critica circolare di processi, obiettivi, risultati e strategie migliorative.

Le pagine della Ricerca e della Terza Missione del sito web del DISTUM, organizzate secondo le linee guida di Ateneo e a queste omogenee, e che riportano anche i relativi documenti di Assicurazione della qualità, vengono regolarmente aggiornate. Esse pubblicizzano i documenti chiave e l'archivio dei documenti pregressi (precedenti Piani Strategici, verbali ecc.), la struttura del Dipartimento nelle quattro Sezioni Scientifiche e nei loro docenti e personale tecnico-amministrativo afferenti, con aggiornamenti tempestivi che rispecchiano le variazioni di volta in volta approvate in Consiglio di Dipartimento, i Laboratori e i Centri Studio, con la descrizione delle attività condotte in seno a questi ultimi; inoltre, specifiche informazioni aggiornate sono riservate alle attività di ricerca e terza missione (progetti, eventi di public engagement, eventualmente con i link di riferimento). L'aggiornamento delle pagine è costante e funge anche da base per il monitoraggio e il riesame delle attività.

Tra i punti di forza del DISTUM, oltre alla ricchezza dei SSD rappresentanti dai docenti afferenti alle Sezioni, alle numerose e qualificate affiliazioni e collaborazioni di ricerca dei docenti, si segnala, in generale, il potenziamento della capacità progettuale del Dipartimento, con la partecipazione a 38 bandi competitivi, anche di livello europeo e internazionale, nel 2025 (erano 25 nel 2024), di cui 8 finanziati, nonché a 8 PRA (Progetti di Ricerca di Ateneo). Si conferma elevato il numero di protocolli d'intesa/convenzioni attive per attività di ricerca e terza missione collegate, con 49 nuovi accordi attivati nel 2025. Il DISTUM è altresì attivo nelle collaborazioni scientifiche con altri Dipartimenti e Università, sia italiani sia esteri (v. allegati); ha attivato uno spazio editoriale open access Edistum; ha istituito una Commissione apposita per incentivare la partecipazione ai bandi competitivi e la capacità di attrarre finanziamenti (v. *infra*).

Nell'ambito dell'Alta Formazione, è stata ufficialmente attivata nel 2025 (con il corso di specializzazione attivato per l'a.a. 2024/25) la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, Interateneo, in collaborazione con l'Università di Bari "Aldo Moro", in seguito all'accordo di collaborazione stipulato tra la Regione Puglia, l'Università di Bari "Aldo Moro", l'Università di Foggia e il Comune di Canosa di Puglia in attuazione dell'art. 81 della L.R. 32/2022. La direzione della Scuola di Specializzazione, per il triennio 2025-2027, è in capo a un docente del DISTUM.



Insieme al CdS in “Patrimonio e Turismo Culturale” e al CdS Magistrale Interateneo in “Archeologia”, nonché al Corso di Dottorato in “Scienze Umanistiche”, essa offre un percorso formativo completo nel campo dell’archeologia e dei professionisti della conoscenza, tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali.

La Scuola di Specializzazione e i Dottorati di Ricerca attivi nel DISTUM coprono tutti gli ambiti di ricerca rappresentati e coltivati nelle diverse aree.

Per quanto riguarda i Dottorati, sono attivi due Corsi di Dottorato di ricerca: Scienze della Formazione, dello Sviluppo e dell’Apprendimento; Scienze Umanistiche. Il Corso di Dottorato di interesse nazionale in Learning Sciences and Digital Technologies, attivo per il XXXVIII ciclo (ovvero dall’a.a. 2022-2023), è giunto al suo compimento.

In definitiva, relativamente agli obiettivi della Ricerca e a quelli collegati della Terza Missione del Dipartimento, allineati agli obiettivi strategici di Ateneo, si conferma – come già rilevato nei precedenti monitoraggi e riesami – che il DISTUM ha conseguito risultati quantitativamente e qualitativamente misurabili e in alcuni casi rilevanti.

In particolare, per quanto riguarda l’ambito strategico della Ricerca, il monitoraggio e il riesame degli obiettivi strategici e operativi del PSD 2025-2026, a breve, medio, lungo termine, in massima parte coincidenti o allineati con gli OS (obiettivi specifici) già individuati nella SUA RD-2024, a sua volta coerente con il Piano Strategico dipartimentale 2022-2024 e con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, portano alle seguenti considerazioni di dettaglio.

Obiettivo strategico R.1: Promuovere e ottimizzare l’attività di ricerca in un’ottica competitiva

Obiettivo operativo R.1: sostenere la ricerca migliorando la capacità dei docenti di intercettare finanziamenti (cfr. OS 2 della SUA-RD 2024).

Come già evidenziato sopra, nel DISTUM opera la Commissione Progettazione scientifica e bandi competitivi (istituita nel CdD 23.11.2023), con il compito di intercettare bandi e avvisi pubblici di sviluppo e innovazione, sia nazionali sia internazionali, e di individuare la possibile partecipazione ai suddetti bandi e avvisi dei docenti afferenti alle diverse aree, sulla base delle specifiche competenze.

L’indicatore di esito per il 2025 risulta soddisfacente: risultano finanziati 8 Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA), un dato allineato al valore iniziale (indicatore di processo) del 2024; mentre, per quanto riguarda il potenziamento della capacità progettuale e la partecipazione su base annua a bandi competitivi, anche di livello europeo e internazionale, un obiettivo a lungo termine del Piano Strategico che dunque si può monitorare al momento *in itinere*, gli indicatori di esito relativi al 2025 vedono 8 nuovi progetti finanziati nel 2025 e un aumento del numero di progetti presentati in bandi competitivi, che erano 25 nel 2024, mentre sono aumentati a 38 nel 2025.

Per quanto riguarda l’incentivazione delle pubblicazioni, in particolare nell’ambito delle collane open access di Dipartimento (obiettivo a lungo termine del PSD 2025-2026), l’azione risulta avviata in quanto nel 2025 è stato istituito lo spazio editoriale Edistum (cfr. CdD del 2.10.2024 e 27.03.2025) che ospita tre collane, corrispondenti a tre delle quattro Sezioni Scientifiche del Dipartimento: Archeologia, Arti e Storia; Filologie, Letterature e Lingue; Pedagogia. In particolare, si è stabilito di ospitare gli Atti del Convegno “Forme e modi della trasmissione del sapere”, svoltosi il 3-4



settembre 2025 e organizzato dalle dottorande e dai dottorandi del Dottorato in Scienze umanistiche del DISTUM, all'interno della collana *Parole e saperi. Studi filologici, letterari e linguistici*, una delle suddette tre collane open access del DISTUM.

Si segnala, inoltre, che il DISTUM ha al suo attivo anche la collana "*Insulae Diomedeeae*. Collana di ricerche storiche e archeologiche", interdipartimentale tra il DISTUM e il DIRIUM (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Viene inoltre patrocinata dal DISTUM e dal DIRIUM la collana "Mediterranea – Collana di Studi Storici", mentre le collane "VestigiA" ed "Echo" vedono la collaborazione dei docenti e dei Centri Studio della Sezione Scientifica di Filologie, Letterature e Lingue, e i "Quaderni di Scienze dell'Educazione" e i "Quaderni di Metis", la partecipazione dei docenti della sezione di Pedagogia.

Obiettivo strategico R.1: Promuovere la qualità e la produttività della ricerca in un'ottica internazionale

Obiettivo operativo R.2.1: Promuovere la comunicazione scientifica per favorire collaborazioni interdisciplinari e implementare politiche di internazionalizzazione scientifica (cfr. OS 3 della SUA-RD 2024). L'indicatore di processo è il numero delle convenzioni e accordi quadro per attività di ricerca e terza missione attivi nel luglio 2025 (N. 66); l'indicatore di esito è superiore, in quanto \geq N. a quelle dell'anno precedente e a quelle monitorate nel luglio 2025; alle convenzioni attivate prima del 2025 e ancora in corso in quest'anno si sono aggiunte le ben 49 convenzioni/protocolli d'intesa/accordi quadro per attività di ricerca e terza missione attivate e perfezionate nel corso del 2025.

Relativamente al monitoraggio di altri indicatori, si segnala che la produttività scientifica (OS.4 della SUA-RD 2024) è quantitativamente aumentata nel 2025, secondo l'analisi del catalogo della ricerca IRIS (v. allegato Excel).

Si segnalano, altresì: l'elevato numero di finanziamenti da enti esterni (49 nel 2025); il congruo numero di seminari scientifici intra o interdipartimentali (v. allegati alla presente SUA-RD); l'elevato numero di scavi archeologici/attività archeologiche sul campo, 10 (erano 9 nel 2024), con la presenza di attività – scavi, ricognizioni, progetti di ricerca – non solo in ambito territoriale e regionale, ma anche nazionale e internazionale (Grecia, in collaborazione con istituti di ricerca e di tutela esteri).

C/1 - Infrastrutture



<p>C/1.a – <i>Anagrafica Laboratori di ricerca</i></p>	<p>L'ultima anagrafe dei Laboratori e Centri Studi del DISTUM è stata approvata nel CdD del 25.06.2025 e recepita nel nuovo Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026, approvato nel CdD del 28.07.2025. In base a tale anagrafe aggiornata, sono attivi nel DISTUM 6 Laboratori di Ricerca e 19 Centri Studi, riportati di seguito e suddivisi per Sezione Scientifica. I Laboratori/Centri Studi sono strettamente collegati con le Sezioni Scientifiche e le attività di ricerca da queste coordinate e promosse. L'anagrafe costantemente aggiornata dei Laboratori è accessibile dal sito Web del DISTUM, nella pagina della ricerca (https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/strutture-di-ricerca).</p> <p>Sezione scientifica Archeologia, Arti e Storia <i>Laboratori:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Laboratorio di Archeologia <p><i>Centri Studio:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Centro Studi e documentazione sulla storia della Capitanata- Centro Studi di topografia e cartografia archeologica <p>Sezione scientifica Filologie, Letterature e Lingue <i>Centri Studi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Centro Studi sulla comunicazione "Per un nuovo umanesimo"- CETEFIL, Centro interateneo per l'edizione di testi inediti medievali e rinascimentali- Centro Studi "Echo" (Ricezione e fortuna dell'antico)- Centro Studi di Linguistica applicata e tecnologie del linguaggio- Centro Studi filologico-religioso "Terasia"- Centro Studi di Critica dei testi classici <p>Sezione scientifica Pedagogia <i>Laboratori:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Laboratorio di pedagogia dell'infanzia – Spazio gioco- Centro di bilancio delle competenze e orientamento alla carriera- Learning sciences institute <p><i>Centri Studi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Centro Montessori- Centro Studi infanzia e famiglia	<p>DIPARTIMENTO</p>
--	---	---------------------



	<ul style="list-style-type: none">- Centro Studi di storia dell'educazione- Centro Studi di genere- Centro Studi di pedagogia della salute e prospettive intergenerazionali- Centro Studi interculturali- Centro Studi interdisciplinare su complessità e future studies (CICo)- Centro Studi ERID (Educational Research and Interaction Design)- Centro Studi di antropologia della contemporaneità- <p>Sezione scientifica Psicologia</p> <p><i>Laboratori:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Applied Experimental Psychology Lab (AEP Lab)- Laboratorio di Cognitive and Affective Neuroscience (CAN Lab) <p><i>Centri Studi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Centro Studi Wellbeing and sustainability- Centro Studi di Psicometria e assessment delle differenze individuali	
C/1.b - <i>Grandi attrezzature</i>	Non sono presenti grandi attrezzature caratterizzate da un valore rilevante (> 100.000 Euro) e da un grado di specializzazione elevato finanziate nel 2025.	DIPARTIMENTO (se esclusive) ATENEO (se condivise - interdipartimental i)



<p>C/2.a - <i>Personale di ricerca</i></p>	<p>N. di docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, specializzandi (area medica e non), dottorandi di ricerca per categoria, attivi al 31.12 dell'anno N di riferimento.</p> <p>Docenti attivi al 31.12.2025: 31 PO, 19 PA, 6 RU, 12 RTD.</p> <p>Assegnisti al 31.12.2025: 5</p> <p>Dottorandi:</p> <table border="1" data-bbox="300 564 1713 970"> <thead> <tr> <th></th> <th>38° ciclo</th> <th>termine 38° ciclo</th> <th>39° ciclo</th> <th>40° ciclo</th> <th>41° ciclo</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DIN Learning Sciences and Digital Technologies</td> <td>82</td> <td>30/11/25</td> <td>-</td> <td>-</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Scienze della Formazione, dello Sviluppo e dell'Apprendimento</td> <td>15</td> <td>14/11/25</td> <td>6</td> <td>8</td> <td>6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Scienze Umanistiche</td> <td>9</td> <td>15/11/25</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>106</td> <td></td> <td>14</td> <td>17</td> <td>14</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		38° ciclo	termine 38° ciclo	39° ciclo	40° ciclo	41° ciclo		DIN Learning Sciences and Digital Technologies	82	30/11/25	-	-			Scienze della Formazione, dello Sviluppo e dell'Apprendimento	15	14/11/25	6	8	6		Scienze Umanistiche	9	15/11/25	8	9	8		TOTALE	106		14	17	14		
	38° ciclo	termine 38° ciclo	39° ciclo	40° ciclo	41° ciclo																																
DIN Learning Sciences and Digital Technologies	82	30/11/25	-	-																																	
Scienze della Formazione, dello Sviluppo e dell'Apprendimento	15	14/11/25	6	8	6																																
Scienze Umanistiche	9	15/11/25	8	9	8																																
TOTALE	106		14	17	14																																
<p>C/2.b - <i>Personale tecnico-</i></p>	<p>N. di unità di personale TA in servizio presso il Dipartimento e attivo al 31.12 dell'anno N di riferimento afferente al Dipartimento, per area e ruolo</p> <p>N. di unità di personale TA in servizio presso il Dipartimento e attivo al 31.12.2025: 32</p> <p>Dettaglio:</p> <p>Area Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione e processi AVA Puccini Valeria – responsabile</p>																																				

**Servizio Amministrazione e contabilità**

Marasco Maurizio – responsabile
Guarnieri Rosa
Quitadamo Vincenza Rosaria Pia
Scopelliti Gaetano Carlo

Unità Gestione bilancio e c/terzi

Marinaccio Giuseppe

Servizio Ricerca, alta formazione e rendicontazione progetti

Borrelli Lucia Maria – responsabile
De Santis Angela
Fiorella Francesca
Natola Christiano

Unità Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione

Cardone Severo – responsabile

Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del DISTUM

Morlacco Maria Concetta Claudia – responsabile
Ciniero Maria Cristina
Giuliano Vittoria
Iacovelli Maria
Tarantino Alessandro Antonio
Totaro Giovanni

Unità Segreteria Studenti del DISTUM

Corselli Mario – responsabile
De Bonis Mariapia
Guerra Barbara Patrizia
Pellegrino Stefano

Unità Tecnica di supporto alla gestione dei laboratori didattici e di ricerca del DISTUM

Romano Angelo Valentino – responsabile
Di Giglio Anna



Sansone Gilda

Servizio Biblioteca di area umanistica

Tammone Isabella - responsabile

Pugliese Giancarlo

Ragno Anna Maria

Santangelo Elena

Viola Cristina

Altobelli Cristina

Servizio Informatico Polo Studi Umanistici/Giurisprudenza

Colangelo Paolo – Responsabile

Ferrara Giuseppe

N.B.: Un'unità di personale tecnico-amministrativo partecipa ai GAQ (Gruppi di Assicurazione della Qualità).

4 unità di personale tecnico-amministrativo sono incardinate nelle Sezioni Scientifiche dipartimentali; a ogni Laboratorio e Centro Studi, inoltre, afferisce un'unità tecnico-amministrativa; un'unità svolge attività gestionale nei Dottorati.